

Il sindacato: «Ora un patto sociale»

Cisl, appello al vescovo «Tuteliamo le famiglie»

Un appello alle istituzioni, ma anche al vescovo Diego Coletti, contro l'abuso delle "macchinette infernali" che possono nascondere anche una presenza criminale, della mafia, anche in Lombardia.

Così anche la Cisl dei Laghi interviene sulla questione, anche a seguito dell'intervento a riguarda di Alessandro De Lisi, direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie. «Ab-

biamo sentito il bisogno di unirci alla schiera dei tanti che dicono no all'abuso delle slot machine e vogliamo una società solidale».

«Siamo anche noi convinti - spiega - i responsabili della Cisl attraverso un comunicato stampa - che le slot machine non siano di per sé un segnale di presenza criminale, tuttavia chiediamo maggiore tracciabilità fiscale e legale dei fornitori e

delle concessionarie di tali strumenti da gioco in luoghi pubblici. Altrettanto chiediamo una loro drastica riduzione, a tutela anche dei minori e delle famiglie oggi troppo esposte ai debiti a causa della crisi».

«Vogliamo fare appello per un patto sociale contro l'abuso delle slot machine, rivolgendoci soprattutto alle istituzioni locali del territorio e all'autorità religiosa dei parroci e del vescovo, monsignor Diego Coletti».

Infine, un altro appello: «Non facciamo il loro gioco, neghiamo i nostri soldi a chi vuole speculare e impoverire il mondo del lavoro».

26.5.2013